

Le spiagge di Bali sono state invase da una marea di plastica

Ancora una volta, le famose spiagge di **Bali** sono state invase da rifiuti di plastica. Secondo gli esperti il fenomeno sta acquisendo una cadenza annuale a causa dei monsoni, della cattiva gestione dei rifiuti e della crisi globale dell'inquinamento marino. Le autorità stanno ancora lottando con la marea a Kuta, Legian e Seminyak. Proprio su queste spiagge venerdì e sabato sono state raccolte circa **90 tonnellate di rifiuti**.

Denise Hardesty, una delle principali ricercatrici presso l'agenzia scientifica australiana **CSIRO**, ha affermato che attualmente viene raccolta una "quantità enorme" di plastica dalle spiagge. "Non è un fenomeno nuovo, accade ogni anno, ma è cresciuto nell'ultimo decennio", ha affermato. I rifiuti sulle spiagge, infatti, aumentano in linea con la produzione globale della plastica.

Il governo indonesiano ha sempre cercato di correre ai ripari: nell'aprile 2020 ha lanciato una strategia nazionale per combattere la crisi dei rifiuti che stava colpendo il paese ed ora ha in programma una **tassa di soggiorno** per contrastare l'inquinamento da plastica. Il governatore di Bali, **Wayan Koster**, ha chiesto un'azione seria per ripulire le spiagge che sono un enorme richiamo turistico. "Bali dovrebbe disporre di un sistema di trattamento dei rifiuti completo di attrezzature e risorse umane", ha detto il governatore. "Inoltre, nella stagione delle piogge, i sistemi di trattamento dei rifiuti dovrebbero funzionare 24 ore al giorno. Non aspettare domani."